



CITTA' DI ARZIGNANO

PROVINCIA DI VICENZA

CONSIGLIO COMUNALE

Verbale di deliberazione n. 93 del 19/12/2018.

Adunanza di prima convocazione - sessione ordinaria - seduta pubblica

OGGETTO: CONFERMA ALIQUOTE IMU E TASI

L'anno duemiladiciotto addì diciannove del mese di Dicembre alle ore 20:30 nella sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

NOMINATIVO	P	A	NOMINATIVO	P	A
GENTILIN GIORGIO	X		MIAZZO GABRIELE	X	
MARCIGAGLIA ENRICO	X		PANAROTTO NICOLO'	X	
BORDIN CARMELO	X		PERETTI LORELLA	X	
CARLOTTO MICHELE	X		PELLIZZARI ANNA	X	
CISCO MARIA ELENA		AG	POZZER GIORGIO	X	
DAL LAGO VALERIA	X		ROANA ANTONIO		AG
GENTILIN ENRICO	X		TONIN ALESSIO	X	
MAGNABOSCO PIETRO		AG	ZORZIN MADDALENA	X	
MASTROTTO GIULIA	X				

Presenti: 14 - Assenti: 3

Risultano inoltre presenti i seguenti assessori:

BEVILACQUA ALESSIA, FRACASSO GIOVANNI, MASIERO RICCARDO, ZIGGIOTTO LAURA (Assente LOVATO GIOVANNI)

Il Segretario Generale Reggente, Denise Dani, assiste alla seduta.

Il Presidente del Consiglio Comunale Enrico Marcigaglia, riconosciuta legale l'adunanza, invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Scrutatori: Pozzer Giorgio, Tonin Alessio e Panarotto Nicolò.

La proposta agli atti è la seguente:

“La legge di Bilancio per l'anno 2019 è in corso di approvazione ed il Bilancio di Previsione 2019-2021 è stato predisposto rispettando il contesto normativo e regolamentare vigente.

Ciò premesso, le aliquote IMU 2015, approvate dal Consiglio Comunale con la deliberazione 19.3.2015, n. 15, confermate per l'anno 2016 con la deliberazione n. 13 del 11/02/2016, confermate per l'anno 2017 con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 106 del 19.12.2016, confermate per l'anno 2018 con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 93 del 20.12.2018, vengono riproposte anche per l'anno 2019 nel seguente modo:

- aliquota dello 0,40 per cento da applicarsi all'abitazione principale ed alle relative pertinenze cui spetta anche la detrazione di € 200,00 per immobile;
- aliquota dello 0,76 per cento da applicarsi all'Azienda Territoriale Edilizia Residenziale della Provincia di Vicenza – ATER;
- aliquota dello 0,76 per cento applicata agli immobili concessi in locazione a canone concordato
- aliquota base dello 0,91 per cento.
- aliquota dello 0,91 per cento da applicarsi agli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale “D” il cui gettito ad aliquota 0,76% è di spettanza esclusiva dello Stato e il rimanente 0,15% di spettanza dell'Ente;
- aliquota dello 0,91 per cento da applicarsi alle aree edificabili ed ai terreni agricoli;

Si conferma, al fine di assicurare il gettito TASI necessario alla parziale copertura dei costi indivisibili dell'Ente, anche per l'anno 2019, la maggiorazione TASI nella stessa misura già applicata nel 2015, nel 2016, nel 2017 e nel 2018, nella misura pari allo 0,8 per mille, come da delibere di Consiglio Comunale n. 16 del 19.3.2015; n. 14 del 11/02/2016, n. 106 del 19.12.2016 e n. 93 del 20.12.2018.

Si conferma, inoltre, anche per l'anno 2019 la ripartizione dell'imposta TASI al 90% a carico del proprietario e il rimanente 10% a carico dell'utilizzatore, secondo quanto disposto dal comma n. 681 della Legge n. 147 del 23.12.2013 e come deliberato dal C.C. nelle deliberazioni degli anni 2015, 2016, 2017 e 2018 già richiamate.

Le uniche deroghe alla ripartizione dell'imposta di cui al comma precedente sono rappresentate dalle locazioni finanziarie ove il locatario è tenuto a corrispondere l'imposta TASI al 100% per tutta la durata del contratto di locazione finanziaria e dalle detenzioni temporanee di durata non superiore ai sei mesi nel corso di un anno solare, ove la TASI è dovuta soltanto dal possessore.

L'articolazione delle aliquote TASI è comunque sottoposta, ai sensi del combinato disposto dei commi 640 e 677 dell'art n. 1 della Legge di Stabilità 2014 n. 147/2013, al vincolo in base al quale il gettito della TASI, stimato per l'anno 2019 in € 2.500.000,00 finalizzato alla copertura dei costi indivisibili dell'Ente, non possa superare il costo dei servizi stessi, che, desunti dallo schema di bilancio di previsione anno 2019, sono così determinati:

COSTI INDIVISIBILI DELL'ENTE

DESCRIZIONE	Note	Preventivo 2019 in €
GESTIONE BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	Edifici comunali aree attrezzate	251.846,00
FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE	Con esclusione delle voci finanziate con proventi da contravvenzioni al CDS	765.000,00

ISTRUZIONE PRESCOLASTICA E ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE	Non include trasporto e mensa ma limitatamente alla gestione degli edifici	462.601,00
BIBLIOTECA		330.200,00
VIABILITA', CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI	Con esclusione delle voci finanziate con proventi da contravvenzioni al CDS	740.780,00
ILLUMINAZIONE PUBBLICA		560.000,00
PARCHI E SERVIZI PER LA TUTELA AMBIENTALE DEL VERDE		703.960,00
ASSISTENZA E BENEFICENZA PUBBLICA	Limitatamente alla quota di trasferimento dell'Ulss per funzioni proprie (quota € x abitante) e assistenza domiciliare	1.110.250,00

TOTALE SERVIZI INDIVISIBILI	€ 4.924.637,00
GETTITO PREVISIONALE TASI	€ 2.500.000,00
% COPERTURA SERVIZI INDIVISIBILI CON GETTITO TASI	50,76

Si ripropongono, quindi, per le fattispecie ancora soggette all'imposta, le aliquote TASI e la ripartizione del carico tributario come già definite dal Consiglio Comunale con deliberazione 19.03.2015, n. 16; n. 14 del 11/2/2016, n. 106 del 19.12.2016 e n.93 del 20.12.2018:

MAGGIORAZIONE TASI 0,8 per mille

ALIQUOTE TASI:

- AREE EDIFICABILI 2,3 per mille
- ABITAZIONI PRINCIPALI E PERTINENZE (categoria catastale A1-A8-A9) 2,0 per mille
- ALTRI FABBRICATI AD USO ABITATIVO E PERTINENZE CONCESSI IN LOCAZIONE CONCORDATA (categoria catastale -A2-A3-A4-A6-C2-C6-C7) 1,5 per mille
- ALTRI FABBRICATI (tranne la categoria catastale C1) 2,3 per mille
- FABBRICATI STRUMENTALI AGRICOLI (categorie catastali A6-D10 e tutti i fabbricati con annotazione di ruralità inserita agli atti dell'Agenzia delle Entrate) 1,0 per mille
- FABBRICATI IN CATEGORIA CATASTALE C1:
pagamento dell'imposta interamente a carico del proprietario 1,5 per mille
pagamento dell'imposta ripartito tra proprietario ed utilizzatore 2,3 per mille

RIPARTIZIONE DEL TRIBUTO:

imposta a carico del proprietario dell'immobile	90%
imposta a carico dell'utilizzatore dell'immobile	10%

Si propone pertanto al Consiglio Comunale l'approvazione del seguente schema di provvedimento che i Sigg. Consiglieri hanno avuto modo di esaminare in quanto inserito nel fascicolo agli atti del Consiglio.”

Il Presidente cede la parola all'Assessore Masiero perché illustri l'argomento.

L'Assessore **MASIERO** espone quanto segue:

“Penso che il Sindaco si sia alzato anche perché è contento, insieme a me, di poter dire che, con questo punto all'ordine del giorno, andiamo a confermare le aliquote che da anni rimangono sempre le medesime, proprio grazie a questa Amministrazione.

La legge di bilancio per l'anno 2019 è in corso di approvazione, il bilancio di previsione 2019-2021 è stato predisposto rispettando il contesto normativo e regolamentare vigente.

Ciò premesso, le aliquote IMU 2015 - approvate dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 15, confermate per l'anno 2016, confermate per l'anno 2017, confermate per l'anno 2018, vengono riproposte anche per l'anno 2019, nel seguente modo:

- aliquota dello 0,40% da applicarsi alle abitazioni principali e alle relative pertinenze, a cui spetta anche la detrazione di 200 Euro per immobile;
- aliquota dello 0,76% da applicarsi alle aziende territoriali edilizia residenziale della Provincia di Vicenza, cosiddetto ATER;
- aliquota dello 0,76% applicata agli immobili concessi in locazione a canone concordato;
- aliquota base dello 0,91%, aliquota dello 0,91% da applicarsi agli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, il cui gettito ad aliquota 0,76% di spettanza esclusiva dello Stato ed il rimanente 0,15% di spettanza dell'ente;
- aliquota dello 0,91% da applicarsi alle aree edificabili e terreni agricoli.

Si conferma, al fine di assicurare il gettito TASI necessario a parziale copertura dei costi indivisibili dell'ente, anche per l'anno 2019, la maggiorazione TASI nella stessa misura già applicata nel 2015, nel 2016, nel 2017 e nel 2018, nella misura pari allo 0,8 per mille, come da delibera di Consiglio Comunale dei relativi anni.

Si conferma, inoltre, anche per l'anno 2019, la ripartizione dell'imposta TASI al 90% a carico del proprietario, il rimanente 10% a carico dell'utilizzatore, secondo quanto disposto dal comma 681 della legge n.147/2013, come deliberato dal Consiglio Comunale negli anni 2015-2016-2017-2018.

Le uniche deroghe alla ripartizione dell'imposta di cui al comma precedente sono rappresentate dalle locazioni finanziarie, ove il locatario è tenuto a corrispondere l'imposta TASI al 100% per tutta la durata del contratto di locazione finanziaria, e dalle detenzioni temporanee di durata non superiore ai sei mesi nel corso di un anno solare, ove la TASI è dovuta soltanto dal possessore.

L'articolazione delle aliquote TASI, è comunque sottoposta, ai sensi del combinato disposto dei commi 640-677 dell'art. 1 della legge di stabilità 2014, al vincolo in base al quale il gettito della TASI, stimato per l'anno 2019 in Euro 2.500.000 finalizzato alla copertura dei costi indivisibili dell'ente, non possa superare il costo dei servizi stessi che, desunti dallo schema di bilancio, sono determinati come da tabella già visionata anche in Commissione”.

Il Presidente dichiara aperta la discussione.

Nessun Consigliere avendo chiesto la parola, il Presidente pone ai voti l'argomento, che viene approvato per alzata di mano , con il seguente risultato:

PRESENTI	N. 14
VOTANTI	N. 14
FAVOREVOLI	N. 14

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Udita e fatta propria la relazione introduttiva esposta dall'Assessore Masiero;
- Vista la Legge n. 147 del 27.12.2013 e successive modifiche ed integrazioni;
- Visto il D.L. n. 16 del 6.3.2014 convertito nella Legge n.68 del 2.5.2014;
- Visto il D.Lgs. n. 504/92;

- Visto il D.L. n. 201/2011 convertito nella legge n.214 del 22.12.2011;
- Visto il vigente regolamento per l'applicazione della imposta IUC di cui la TASI è una delle componenti approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 29 del 17.5.2014;
- Visto l'articolo 53 comma n.216 della Legge n.388 del 23.12.2000 che stabilisce, tra l'altro, il termine per approvare le tariffe e le aliquote relative ai tributi locali entro la data di approvazione del bilancio di previsione, indicando che detti provvedimenti, anche se adottati successivamente, hanno comunque effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento del bilancio di previsione;
- Valutato che sussistono i motivi di urgenza ed improrogabilità di cui all'art. 38 comma 5 del D.Lgs n. 267/2000 tenuto conto che il presente atto costituisce provvedimento prodromico essenziale per la successiva approvazione del bilancio di previsione che, qualora non approvato, potrebbe determinare grave danno all'Ente in quanto la prosecuzione della gestione dello stesso per dodicesimi, per un periodo significativo, non risulta più sostenibile con riferimento ai servizi essenziali da erogare;
- Visto il parere espresso dalla Commissione Consiliare Permanente I – Affari Istituzionali, ordinamento degli uffici e dei servizi del Comune – Finanze Bilancio – Commercio – Trasporti in data 17/12/2018;
- Visti gli allegati pareri previsti dagli articoli 49 e 147 bis del D.Lgs. n°267 del 18.08.2000 e del vigente Regolamento in materia di controlli interni;
- Visto l'esito della votazione sopra riportato;

DELIBERA

1. di confermare, ai fini della quantificazione dell'imposta municipale propria (IMU) per l'anno 2019 le seguenti aliquote e detrazioni:
 - aliquota dello 0,40 per cento da applicarsi all'abitazione principale ed alle relative pertinenze cui spetta anche la detrazione di € 200,00 per immobile;
 - aliquota dello 0,76 per cento da applicarsi all'Azienda Territoriale Edilizia Residenziale della Provincia di Vicenza – ATER;
 - aliquota dello 0,76 per cento da applicarsi agli immobili concessi in locazione a canone concordato;
 - aliquota base dello 0,91 per cento;
 - aliquota dello 0,91 per cento da applicarsi agli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale "D" il cui gettito ad aliquota 0,76% è di spettanza esclusiva dello Stato e il rimanente 0,15% di spettanza dell'Ente;
 - aliquota del 0,91 per cento da applicarsi alle aree edificabili ed ai terreni agricoli;

2. di confermare per l'anno 2019 le seguenti aliquote per il tributo sui servizi indivisibili dell'ente denominato TASI per le fattispecie ancora imponibili:

• AREE EDIFICABILI	2,3 per mille
• ABITAZIONI PRINCIPALI E PERTINENZE (categoria catastale A1-A8-A9)	2,0 per mille
• ALTRI FABBRICATI AD USO ABITATIVO E PERTINENZE CONCESSI IN LOCAZIONE CONCORDATA (categoria catastale -A2-A3-A4-A6-C2-C6-C7)	1,5 per mille
• ALTRI FABBRICATI (tranne la categoria catastale C1)	2,3 per mille

- FABBRICATI STRUMENTALI AGRICOLI (categorie catastali A6-D10 e tutti i fabbricati con annotazione di ruralità inserita agli atti dell'Agenzia delle Entrate) 1,0 per mille
 - FABBRICATI IN CATEGORIA CATASTALE C1:
pagamento dell'imposta interamente a carico del proprietario 1,5 per mille
pagamento dell'imposta ripartito tra proprietario ed utilizzatore 2,3 per mille
3. di confermare per l'anno 2019 il mantenimento della maggiorazione TASI di cui al comma n. 677 della Legge n.147/2013 nella misura dell'0,8 per mille come già applicato negli anni 2015, 2016, 2017 e 2018;
 4. di confermare anche per l'anno 2019 la non applicazione di detrazioni a favore dell'abitazione principale ancora soggetta al tributo TASI;
 5. di confermare anche per l'anno 2019, nel caso in cui l'immobile imponibile sia occupato da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale, la seguente ripartizione del tributo TASI complessivamente dovuto in base all'aliquota applicabile per la fattispecie imponibile occupata: 10% a carico del soggetto occupante/utilizzatore e 90 % a carico del proprietario;
 6. di approvare il seguente elenco dei servizi indivisibili, alla cui copertura la TASI è diretta, dando atto altresì che il gettito stimato del tributo non è vincolato alla copertura integrale dei costi dei servizi:

COSTI INDIVISIBILI DELL'ENTE

DESCRIZIONE	Note	Preventivo 2019 in €
GESTIONE BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	Edifici comunali aree attrezzate	251.846,00
FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE	Con esclusione delle voci finanziate con proventi da contravvenzioni al CDS	765.000,00
ISTRUZIONE PRESCOLASTICA E ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE	Non include trasporto e mensa ma limitatamente alla gestione degli edifici	462.601,00
BIBLIOTECA		330.200,00
VIABILITA', CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI	Con esclusione delle voci finanziate con proventi da contravvenzioni al CDS	740.780,00
ILLUMINAZIONE PUBBLICA		560.000,00
PARCHI E SERVIZI PER LA TUTELA AMBIENTALE DEL VERDE		703.960,00
ASSISTENZA E BENEFICENZA PUBBLICA	Limitatamente alla quota di trasferimento dell'Ulss per funzioni proprie (quota € x abitante) e assistenza domiciliare	1.110.250,00

TOTALE SERVIZI INDIVISIBILI
GETTITO PREVISIONALE TASI

€ 4.924.637,00
€ 2.500.000,00

7. di dare atto che le scadenze stabilite per il versamento della IUC parte IMU e parte TASI sono state fissate da provvedimenti di Legge e precisamente: due rate il cui termine ultimo è fissato nei giorni il 16 Giugno per il pagamento della rata in acconto e il 16 Dicembre per il pagamento della rata a saldo;
8. di dare atto che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'articolo n. 1 comma 169. della Legge n. 296/2006 il 1° gennaio 2019 previa perentoria pubblicazione sul sito del Ministero delle Finanze appositamente istituito entro il termine previsto dalla normativa vigente.

Considerata la necessità di dare esecuzione al presente provvedimento entro l'inizio del prossimo esercizio, il Presidente propone di votare l'immediata eseguibilità del provvedimento, ai sensi dell'art. 134 – comma 4- del D.Lgs. 267/2000, che viene approvata, per alzata di mano, con il seguente risultato:

PRESENTI	N. 14
VOTANTI	N. 14
FAVOREVOLI	N. 14

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto mediante apposizione di firma digitale (artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
COMUNALE**
Enrico Marcigaglia

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE
Denise Dani